



Estratto del DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 131 DEL 29/12/2014

OGGETTO

APPROVAZIONE ACCORDO INTEGRATIVO DECENTRATO SUI FONDI PER
IL PERSONALE DIPENDENTE E LA DIRIGENZA (PROT.N.69462/2014)

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- con l'accordo definitivamente sottoscritto il 23 novembre 2011, la cui preintesa era stata esaminata favorevolmente dal Collegio dei Revisori dei Conti e approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n.329 del 10 novembre 2011, si era provveduto alla modifica e all'adeguamento del Contratto Integrativo Decentrato dell'Ente nella parte relativa al sistema di riconoscimento e valutazione della produttività dei dipendenti, istituendo un sistema di Performance Organizzativa e Individuale coerente con i principi enunciati nel D.Lgs. n.150/2009 e con le indicazioni fornite nel Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, modificato ed integrato con deliberazione di Giunta n. 49/2011 del 22/02/2011;
- con le modifiche apportate si è ritenuto assolto l'obbligo di cui all'art.65 del D.Lgs. n.150/2009 di adeguare i contratti integrativi in quanto per le disposizioni relative alla definizione degli ambiti della contrattazione di cui all'art.54 del medesimo D.Lgs.n.150/2009 non essendo analiticamente riportate nel contratto decentrato, si intendono automaticamente vigenti le nuove disposizioni senza necessità di particolare ratifica;
- analogamente con deliberazione n.210 del 12 luglio 2011, la Giunta Provinciale ha adottato il ricalcolo dei fondi della dirigenza per gli anni 2009, 2010 e 2011, e ha approvato l'ipotesi di accordo raggiunta in data 8 luglio 2011 verificata positivamente dal Collegio dei Revisori dei Conti approvando altresì la distribuzione delle risorse tra retribuzione di posizione e di risultato e la quantificazione percentuale della retribuzione di risultato per tutte le posizioni dirigenziali;
- il conseguente accordo definitivo sottoscritto il 21/7/2011 ha quindi recepito oltre agli aggiornamenti dei contratti nazionali intervenuti, i principi del D.Lgs. 150/2009 in merito ai risultati della dirigenza e i correttivi applicati finalizzati ad una più puntuale valutazione e alla maggiore responsabilizzazione dei dirigenti nell'attuazione dei progetti dell'Ente, in particolare dei progetti di rilevanza strategica, e all'attenzione degli stessi ai processi riorganizzativi e gestionali in atto;
- con i successivi contratti decentrati per il personale e la dirigenza sottoscritti il 25 luglio 2013, previa certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti e l'approvazione della Giunta Provinciale con deliberazione n.153 del 25/6/2013, sono stati confermati gli accordi in essere:
 - ✓ per i dipendenti, in merito alla distribuzione delle risorse disponibili e al sistema di performance organizzativa e individuale, a fronte di un piano triennale di razionalizzazione della spesa le cui economie sono state destinate alla contrattazione decentrata;
 - ✓ per i dirigenti, relativamente alla ripartizione delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato;

- nell'anno 2014 le norme hanno prorogato il blocco della contrattazione e il congelamento delle retribuzioni dei dipendenti pubblici, aggravando il clima di incertezza che non consente di prevedere in tempi brevi il riavvio della contrattazione nazionale e di definirne i possibili sviluppi, a fronte anche di un progetto di riforma istituzionale che coinvolge le province e il loro assetto;
- in particolare la Legge 7 aprile 2014 n.56 oltre a prevedere il riordino delle funzioni e possibili trasferimenti delle stesse, contiene anche riferimenti a trattamento economico fondamentale e accessorio del personale eventualmente trasferito;
- la situazione normativa non risulta al momento definita in modo chiaro e risolutivo, e l'attuale condizione legislativa e il clima di incertezza non consentono al momento di fare previsioni verosimili sul futuro assetto dell'ente e sull'avvio di una nuova stagione contrattuale nazionale e di conseguenza, decentrata;

rilevato che:

- la volontà dell'Ente in merito all'utilizzo dei sistemi incentivanti e alla valorizzazione del merito è orientata ad adottare contratti integrativi finalizzati all'attuazione degli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente in un contesto che deve necessariamente tenere conto della diminuzione del personale, che ha comportato un aumento dei carichi di lavoro e di responsabilità in tutti i livelli e servizi dell'Ente; generando anche una particolare attenzione alla qualità dei servizi da garantire all'utenza, al fine di non diminuirne il livello e l'efficienza;
- in tutti gli atti programmatici e previsionali per il 2014, l'Ente ha ribadito le modalità per il perseguimento degli obiettivi di contenimento delle spese dei servizi dettagliando le finalità degli interventi previsti e articolando in attività e progetti le misure da attuarsi;
- con la deliberazione della Giunta Provinciale n.77 dell'1/4/2014 si è disposto un nuovo piano di razionalizzazione per l'anno 2014, ai sensi dell'art.16 commi 4 e 5 del D.L. 98/2011, convertito nella Legge n.111/2011 ed è stata rimarcata la volontà dell'amministrazione di destinare i risparmi così ottenuti alla contrattazione decentrata, coniugando virtuosamente processi di riqualificazione della spesa e di riorganizzazione interna, agli incentivi per il personale coinvolto da tali processi;

dato atto che:

- il giorno 8 ottobre 2014 è stato sottoscritto un verbale, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n.182 del 10/10/2014, in cui, dando atto dello stato di attuazione dei piani di razionalizzazione nei diversi servizi dell'Ente, dopo la verifica degli equilibri di bilancio al 30/9/2014, veniva rinnovata la disponibilità a confermare la destinazione delle risorse disponibili al salario accessorio del personale, subordinatamente all'esito delle verifiche di fine esercizio e all'avvicinarsi di nuovi organi politici;
- con decreto presidenziale n.98 dell'1/12/2014 sono state approvate le risultanze del piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per l'anno 2014 ai sensi dell'art.16 commi 4 e 5 del D.L. 98/2011, convertito nella Legge n.111/2011, e le attività previste in relazione ai processi di

risorse derivanti dagli obiettivi di risparmio;

ritenuto opportuno:

- confermare la costituzione dei fondi per il personale e la dirigenza dell'anno 2014 nei limiti previsti dai fondi precedenti, come previsto dalle norme vigenti;
- confermare il sistema di premialità adottato sia per il personale che per la dirigenza, monitorando la distribuzione dei premi e la differenziazione e il miglioramento nei giudizi;
- mantenere i criteri, le modalità e tipologia di istituti in essere con le relative quote incentivanti;
- quantificare in via separata e ad opera dei servizi tecnici preposti, sulla base delle opere annualmente svolte, le risorse destinate alla remunerazione delle attività di progettazione e pianificazione di cui all'art.92 comma 5 de D.Lgs.163/2006, in quanto destinate ad una parte limitata di dipendenti e in quanto importo neutro ed esattamente compensato tra entrate e uscite;
- verificare gli incassi di somme a titolo di rimborso spese legali a seguito di sentenza favorevole all'Ente, per il riconoscimento dei compensi dell'attività svolta dall'avvocatura interna;

preso atto che:

- il giorno 25 novembre 2014 è stata sottoscritta dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, l'ipotesi di accordo sul salario accessorio del personale dipendente della Provincia di Reggio Emilia per l'anno 2014, di cui all'allegato n.1 del presente atto;
- con referto del dirigente del Servizio Lavoro, Formazione Professionale, Risorse Umane e Contratti, prot.n.64983, dell'1/12/2014 è stata confermata la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti e la relativa ripartizione per l'anno 2014;
- in data 2/12/2014 sono state predisposte dal dirigente competente del sopraccitato servizio le relazioni illustrative e tecnico-finanziarie a corredo dei fondi e delle ipotesi raggiunte, da sottoporre al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere di cui all'art.40 comma 3-sexies e 40-bis del D.Lgs.165/2001;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 28 del 23/12/2014, assunto agli atti con prot.n.69349 del 24/12/2014, ha certificato positivamente le ipotesi di accordo in oggetto;

dato atto che:

- l'ammontare complessivo del fondo per il salario accessorio del personale e dei dirigenti del 2014 risulta dalle tabelle allegate;
- tale importo trova imputazione al capitolo 3023 per i dipendenti e 3025 per la dirigenza;

visti:

- il parere favorevole del Dirigente del Servizio Lavoro, Formazione Professionale e Risorse Umane in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

regolarità contabile del presente atto;

D E C R E T A

- di confermare la costituzione dei fondi per l'anno 2014 nelle tabelle allegate, rispettivamente del personale (allegato n.1) e della dirigenza (allegato n.2);
- di approvare l'ipotesi di accordo allegata al presente atto, allegato n.3, per il personale dipendente, sottoscritta dalle delegazioni trattanti in data 25/11/2014 ed esaminata con parere favorevole dal Collegio dei Revisori, con verbale n.28 del 23/12/2014;
- di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, come individuato con decreto n.121 del 18/12/2014, alla sottoscrizione definitiva degli accordi sia per il personale dipendente che per la dirigenza;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Lavoro, Formazione Professionale, Risorse Umane e Contratti di dare attuazione agli accordi predetti.

Reggio Emilia, 29/12/2014

F.to IL PRESIDENTE
(Giammaria Manghi)

ALLEGATI:

- all. n.1 fondo dipendenti;
- all. n.2 fondo dirigenti;
- all. n.3 ipotesi accordo;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.



Costituzione fondo per le risorse decentrate - personale non dirigente

ENTRATE

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

unico importo consolidato anno 2003	art.31 c.2 CCNL 22/1/2004	1.203.275,2
incrementi CCNL 2004 - 0,62 monte salari 2001	art.32 c.1	45.712,7
incrementi CCNL 2004 - 0,50 monte salari 2001 per Enti Locali	art.32 c.2	36.865,1
incremento CCNL 9/5/2006 - 0,5 monte salari 2003	art.4 c.1	46.383,0
incremento CCNL 11/4/2008 - 0,6 monte salari 2005	art.8 c.2	63.890,7
rideterminazione fondo per progressioni orizzontali (ricalcolo diff. Incrementi economici a carico del bilancio) - dichiarazione congiunta CCNL 31/7/2009	dich. Cong. 14 CCNL 2004	12.556,7
attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, con incremento stabile della dotazione organica (dall'anno 2004)	art.15 c.5 CCNL 1/4/99 - parte fissa	36.114,8
importo annuo della retr. di anzianità del personale cessato dal 2004 (RIA, assegni ad personam, ecc.)	art. 4 c.2 CCNL 5/10/2001	114.783,4
TOTALE		1.559.581,9
riconduzione limite 2010		1.539.865,6
DECURTAZIONE CESSATI PARTE FISSA - STIMA 9,3%		-143.207,5
TOTALE RISORSE FISSE		1.396.658,1

Risorse variabili

quote per la progettazione (risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni - art.15 c.1 lettera K - CCNL 1999)	art.92 cc.5,6 D.Lgs.163/2006	da stimare a parte
risparmi derivanti dall'applicaz. della disciplina dello straordinario ex art.14 per gli anni succes.al 2000	art.15 c.1 lett. m) CCNL 1999	
attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione (aumenti prestazioni parte variabile)	art.15 c.5 CCNL 1/4/99 - parte variabile	
1,2% del monte salari 1997, esclusa la quota dei dirigenti (monte salari 1997= £. 14.189.563.272)	art.15 c.2 CCNL 1999	87.939,5
altre risorse variabili		
somme non utilizzate provenienti dal fondo dell'anno precedente (art.17 c.5 CCNL 1999)	art.31 c.5 CCNL 2004	
TOTALE		87.939,5
decurtazione CESSATI parte variabile STIMA 9,3%		-8.178,3
TOTALE RISORSE VARIABILI		79.761,1

UTILIZZO 30% RISPARMI derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione (premio di efficienza):art.27 D.Lgs.150/2009		
Art.16 comma 4 DL n.98/2011 convertito nella Legge 111/2011- Utilizzo 50% risparmi derivanti da piani di razionalizzazione: riduzione dei costi del personale a seguito dei processi riorganizzativi attuati e riduzione della spesa di funzionamento e gestione		478.847,00
2/3 destinati a premiare il personale coinvolto secondo i criteri definiti dalla contrattazione integrativa		
1/3 destinato all'incremento delle somme disponibili per la contrattazione		
TOTALE RISORSE VARIABILI		558.608,00

TOTALE		1.955.266,00
economie 2013		75.000,00
TOTALE COMPLESSIVO FONDO ANNO 2014		2.030.266,00
limite importo complessivo del fondo 2010		2.059.033,00

USCITA

Destinazioni derivanti da accordi contrattuali in essere

Indennità di comparto (quota a carico fondo)		176.000,00
progressioni orizzontali		725.000,00
posizioni organizzative		250.000,00
posizioni organizzative - risultato		62.200,00
indennità di coordinamento		10.000,00
indennità di particolari responsabilità		49.400,00
indennità di turno		48.000,00
indennità di rischio		17.600,00
indennità di reperibilità		61.500,00
maggiorazioni		11.000,00
maneggio valori		300,00
produttività ex-part. Respons.		60.000,00
produttività legata al livello della performance organizzativa del PEG		210.000,00
produttività legata al livello della performance individuale		215.000,00
progetti speciali di produttività già presenti		35.000,00
progetti speciali di produttività trasversali		91.500,00
quote a disposizione per ricalcoli previsioni		7.500,00

TOTALE COMPLESSIVO FONDO ANNO 2014		2.030.000,00
---	--	---------------------



Costituzione fondo art. 26 contratto dirigenza per l'anno 2014

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

posizione e di risultato per l'anno 1998:	art.26 c.1lett. A) ccnl 99	276.053,62	
incrementi CCNL 98-01	art.26 comma 1 lettera d)	10.658,63	
incrementi CCNL 02-05	ART.23 COMMA 1 ccnl02-05	16.640,00	
incrementi CCNL 02-05	ART.23 COMMA 3 ccnl02-05	22.376,23	
incrementi CCNL 04-05	art.4 comma 1 ccnl 04-05	27.456,00	
incrementi CCNL 04-05	art.4 comma 4 ccnl 04-05	13.740,29	
incrementi CCNL 06-09	art.16 comma 1ccnl 06-09	12.916,80	
incrementi CCNL 06-09	art.16 comma 4 ccnl 06-09	33.079,97	destinate solo al risultato
incrementi CCNL 08-09	art.5 comma 1 ccnl 08-09	12.220,00	
incrementi CCNL 08-09	art.5 comma 4 ccnl 08-09	14.018,37	destinate solo al risultato
processi di decentramento	art.26 comma 1 lettera f) CCNL 98- 01	11.000,00	
RIA e maturato economico del personale cessato	art.26 comma 1 lettera g) CCNL 98- 01	30.476,06	
incremento dotazione organica/ riorganizzazione stabile dei servizi - PARTE FISSA	art.26 comma 3 CCNL 98-01	200.000,00	
riduzione stabile organico dirigenziale	art.26 comma 5 CCNL 98-01		
altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità			
riduzione ex art.1 CCNL 12/02/2002 (3,356,97 x ogni posizione dirigenziale	ART.1 COMMA 3 CCNL 2001	-110.780,01	
	TOTALE	569.855,96	
decurtazione fondo / parte fissa	24,14%	-137.563,23	
totale risorse fisse		432.292,73	

Risorse variabili

QUOTE PER LA PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE	art.92 c. 5-6 D.Lgs.163/06		quantificate a parte
sponsorizzazioni (art.43 L.449/97)			
incarichi da soggetti terzi	art.20 c.3-5 CCNL 06-09		
specifiche disposizioni di legge	art.20 c.2 CCNL 06-09		
nuovi servizi o processi di riorganizzazione - PARTE VARIABILE	art.26 comma 3 CCNL 98-01		
liquidazione sentenze favorevoli all'Ente	art.37 CCNL 98-01		
integrazione 1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997	art.26 comma 2 CCNL 98-01	10.232,28	
altre risorse variabili			
somme non utilizzate fondo anno precedente	CCNL 98-01 art.27 comma 9		
decurtazione fondo - parte variabile	24,14%	-2.470,07	
totale risorse VARIABILI		7.762,21	

TOTALE FONDO 2014		440.054,94
--------------------------	--	-------------------

TOTALE 2014	440.054,94
retribuzione di posizione	334.013,11
retribuzione di risultato	106.041,83
quote progettazione	stima a parte